

**Istituto Comprensivo PIANCASTAGNAIO**

**DISCIPLINARE COVID-19**

(integra ed aggiorna il DVR ed i documenti SPP di istituto)

Revisione	Oggetto modifiche	Note
Rev.01 del 04/09/2020	Prima emissione	
Rev. 02 del 07/10/2020	con aggiornamento normativo e condivisione in sede di riunione del SPP allargato al coordinamento squadra CoViD d'Istituto	
Rev. 03 del 11/05/2021	con aggiornamento normativo e adozione modalità ordinanza 13 Regione Toscana del 13/04/2021	Evidenza modifiche in corsivo

**Il presente documento tiene conto delle seguenti norme e disposizioni:**

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Decreto-legge 7 ottobre 2020 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

Ordinanza Regione Toscana 81 del 26/08/2020 Indicazioni alle Aziende USL per individuazione professionalità mediche per l'avvio in sicurezza delle attività scolastiche

DGRT n.1256 del 15/09/2020 che modifica la DGRT n.1226/2020 l'Allegato A, "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche edei servizi educativi 0-6, anno scolastico 2020/2021"

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, 27/5/2020;

Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 28/5/2020;

Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;

Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 e il Documento di indirizzo per la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la Conferenza unificata, 31/07/20

Documento Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL, 2020

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico

*Ordinanza RT 47 del 13/04/2021*

## 1. PRESENTAZIONE

Il presente documento, redatto dal RSPP con il contributo del MC, integra il Documento per la Valutazione dei Rischi ai sensi del D.lgs 81/2008. Nelle sue specifiche parti integra anche il Regolamento di Istituto e ne ha prevalenza in caso di conflitto. Sostituisce ogni altro regolamento interno fin qui adottato contenente misure organizzative e comportamentali a contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e conforma a questo gli altri documenti di pianificazione generale in uso nella scuola.

E' preso in carico da DS anche per l'esame da parte del Consiglio di Istituto.

L'Istituto Comprensivo Piancastagnaio si impegna all'implementazione delle azioni definite allo scopo di contrastare la diffusione del contagio COVID-19.

### **DESTINATARI**

Il presente rapporto è destinato al personale e ai genitori degli alunni dell'Istituto e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

### **SCOPO DEL DOCUMENTO**

- Informare sulle disposizioni organizzative e sui corretti comportamenti da tenere;
- fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di alunni con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

### **DISTANZIAMENTO**

Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: «Il distanziamento fisico inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...». Tutte le azioni messe in essere, pertanto, saranno finalizzate a tale indicazione, con le eccezioni previste per gli allievi con età inferiore ai 6 anni e con L.104/92.

### **CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENZA A SCUOLA**

Premesso che i **sintomi più comuni di COVID-19** sono:

#### Nei bambini:

*febbre (temperatura superiore a 37,5 °C) oppure presenza di uno dei seguenti sintomi: tosse, cefalea, nausea, vomito, diarrea, faringodinia (mal di gola), dispnea (difficoltà respiratoria), mialgie (dolori muscolari), rinorrea/congestione nasale (naso chiuso e/o "naso che cola").*

#### Negli adulti:

*febbre (temperatura superiore a 37,5 °C) oppure presenza di uno dei seguenti sintomi: brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale (naso chiuso e/o "naso che cola"), faringodinia (mal di gola), diarrea.*

### **- COSA DEVONO FARE I GENITORI**

1. Ogni giorno misurare la temperatura corporea prima che il figlio vada a scuola/servizio educativo;
2. Comunicare tempestivamente alla scuola/servizio educativo le assenze per motivi sanitari;
3. Comunicare preventivamente alla scuola/servizio educativo le assenze programmate per motivi non sanitari, al fine di evitare certificazioni inutili;
4. Tenere a casa il figlio in caso di sintomi sospetti per COVID-19;

5. *Contattare il Pediatra di Famiglia (PDF) o il Medico di Medicina Generale (MMG) o altro Medico curante se sono presenti sintomi sospetti per COVID-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso).*

**La preconditione per la presenza a scuola** degli allievi e di tutto il personale a vario titolo operante è il seguente

- **L'assenza di sintomatologia o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;**
- **Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
- **Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria**
- **conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**
- **Chiunque ha "Sintomi più comuni di COVID-19" (vedi sopra) o difficoltà respiratoria**

**SUSSISTENDO ANCHE UNO DEGLI ELEMENTI SOPRASCritti, IL SOGGETTO È TENUTO A NON PRESENTARSI A SCUOLA.**

## 2. GRUPPI ORGANIZZATIVI E RUOLI SPECIFICI

### **COMMISSIONE SICUREZZA COVID-19**

Al fine di raccogliere e condividere le varie esigenze in merito alle misure organizzative e comportamentali per fronteggiare l'epidemia all'interno del nostro istituto, viene costituita una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e di cui fanno parte RSPP, MC, ASPP, RLS, referenti Covid dei Plessi. Detta commissione ha altresì la funzione di monitorare l'applicazione delle disposizioni descritte nel presente disciplinare e di esprimere pareri e osservazioni sul suo costante aggiornamento.

### **REFERENTI SCOLASTICI PER COVID- 19**

Viene nominata una Squadra CoViD composta da un Referente COVID-19 per i rapporti con ASL-DdP, EeLl e referenti (e sostituti) Covid per i plessi. La prima svolge un ruolo di interfacciamento con il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl mentre i referenti Covid di plesso hanno il fondamentale compito di gestire, attraverso anche collaboratori ed insegnanti, i casi che si presentassero e i flussi informativi verso gli uffici di segreteria. La Squadra CoViD integra, per lo specifico, il Servizio prevenzione e protezione.

<b>Commissione CoViD (SPP+SQUADRA CoViD)</b>		
Dirigente scolastico	Enrico Millotti	
RSPP	Maurizio Bisconti	
MC		
ASPP	Bernardino Perugini	
RLS	Fabio Taliani	
<b>Referente CoViD per rapporti ASL – DdP - EeLl</b>	<b>Daniela Vatti</b>	
<b>Referente Infanzia Piancastagnaio / Vice</b>	<b>Antonella Bianchi</b>	<b>Iole Galgani</b>

<b>Referente Infanzia Radicofani</b>	<b>Lisena Coppetti</b>	
<b>Referente Primaria Piancastagnaio / Vice</b>	<b>Lucia Contorni</b>	<b>Serena Visconti</b>
<b>Referente Primaria / Secondaria Radicofani / Vice</b>	<b>Martina Bianchi</b>	<b>Laura Perini</b>
<b>Referente Secondaria Piancastagnaio / Vice</b>	<b>Antonietta Di Fabio</b>	<b>Maria Pinzuti</b>
<b>Supporto amministrativo</b>	<b>Moira Calcagnetti</b>	<b>(DSGA)</b>

## GESTIONE DEI CASI

### LA SCUOLA

1. *Ha a disposizione gli elenchi completi e aggiornati, in formato elaborabile (es. file .excel, .ods) degli studenti delle singole classi, comprensivi di nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo, email, numero di telefono dei genitori/ esercenti la potestà genitoriale;*
2. *Quando il Dipartimento di Prevenzione comunica alla scuola/servizio educativo, sulla base del modello di cui all'allegato 1, la presenza di un soggetto positivo (studente o operatore scolastico), invia tempestivamente:*
  - a- *alle famiglie degli studenti e al personale scolastico individuati come contatti stretti, così come indicato nel glossario, la comunicazione di cui all'allegato 2*
  - b- *al medesimo Dipartimento gli elenchi specificati di seguito:*
    - *gli elenchi degli studenti (di cui sopra) specificando gli studenti che hanno frequentato la classe interessata dalla positività nelle 48 ore precedenti la data segnalata dall'ASL (data di comparsa dei sintomi o, per l'asintomatico, di effettuazione del tampone risultato positivo); nel caso in cui la positività sia classificata come variante sospetta o confermata, il tracciamento si estende da 48 ore sino a 14 giorni;*
    - *Al fine di permettere ai Dipartimenti di Prevenzione l'individuazione dei contatti a rischio, l'elenco dei docenti o di altro personale scolastico in servizio nelle 48 ore precedenti la data segnalata dall'ASL (data di comparsa dei sintomi o, per l'asintomatico, di effettuazione del tampone risultato positivo), che il dirigente scolastico in qualità di responsabile della sicurezza ed eventualmente, laddove presente e ove ritenuto opportuno, sentito il medico competente e/o l'RSPP, ritiene abbiano svolto attività che potenzialmente hanno comportato contatti stretti con la classe/sezione nella quale si è manifestata la positività, sulla base della definizione di contatto stretto (vedi paragrafo O "Glossario"); nel caso in cui la positività sia classificata come variante sospetta o confermata, il tracciamento si estende da 48 ore sino a 14 giorni;*
    - *analogamente a quanto già realizzato per le funzioni di carico degli alunni ai fini della verifica sullo stato vaccinale, è disponibile in SISPC una funzionalità che consente alla scuola/servizio educativo la trasmissione ai Dipartimenti di Prevenzione della ASL degli elenchi dei CONTATTI di CASO COVID-19. Il Dirigente scolastico/Responsabile del servizio educativo ha la possibilità di utilizzare gli elenchi già predisposti per inserire negli stessi il personale e gli alunni potenziali contatti del caso segnalato, in modo da agevolare e velocizzare la trasmissione e l'acquisizione automatica delle informazioni che non hanno più necessità di essere inviate attraverso altri strumenti di comunicazione (Posta elettronica, PEC ecc.). Nello specifico sono state aggiunte 4 colonne nelle quali specificare per ogni contatto: Classe, Telefono, e-mail, Ruolo.*
    - *Gli operatori ASL leggono ed importano automaticamente i dati trasmessi dal Dirigente scolastico/Responsabile del servizio educativo nella pratica del caso per produrre rapidamente tutti i provvedimenti di quarantena dovuti, effettuate le valutazioni di competenza. Le nuove funzionalità per il Dirigente scolastico/Responsabile del servizio educativo sono state descritte nel manuale on line alle pagine del sito prevenzione collettiva toscana riportate sul la ordinanza RT 47 del 13/4/2021.*
3. *Seguire le procedure regionali previste nei casi in cui alunni o operatori scolastici manifestino sintomi sospetti per COVID-19 a scuola;*

4. *In caso di positività di un soggetto in ambito scolastico, provvedere ad eseguire gli interventi di pulizia e disinfezione straordinaria come indicato dalla DGRT 15/09/2020, n. 1256;*
5. *Comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi e della tipologia di struttura servizio educativo/istituzione scolastico) o di insegnanti;*
6. *Non adottare informative o regolamenti interni difformi dalle indicazioni nazionali e regionali nella materia disciplinata dalla Ordinanza.*

### 3. REGOLE FONDAMENTALI DI IGIENE E PRINCIPI ORGANIZZATIVI CHE DEVONO ESSERE ADOTTATI IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA

Al fine di preservare le condizioni di massima sicurezza e di igiene in ordine al contenimento della diffusione dell'epidemia devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

- obbligo di rispettare tutte le disposizioni impartite dal DdP ed estensivamente da Dirigente scolastico nel presente disciplinare, in particolare, il mantenimento del **distanziamento fisico di almeno un metro**, l'osservazione delle **regole di igiene delle mani**, la tenuta di **comportamenti corretti sul piano dell'igiene**;
- obbligo di usare la **mascherina** per gli spostamenti all'interno dell'edificio e in tutte le situazioni in cui non è possibile il mantenimento del distanziamento fisico precisando che l'uso della mascherina non è obbligatorio per alunni fino a 6 anni e per quelli per i quali fosse definita l'impossibilità di utilizzo (prescrizione medica; L.104/92; Bes in attesa di certificazione);
- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o con un sintomo compatibile con COVID-19 di adottare le misure descritte più avanti (vedere DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 – Scenari 2, 3 e 4);
- ferma restando la responsabilità dei genitori a misurare quotidianamente la temperatura corporea degli alunni, gli operatori scolastici possono effettuare controlli preventivi a campione all'ingresso e durante la permanenza degli stessi nell'edificio scolastico;
- divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici per il personale esterno laddove, anche a seguito di controlli, sussistano le condizioni di pericolo (**sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti**, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- **limitazione dell'accesso dei visitatori** che dovranno sottostare, comunque, sottostare a tutte le regole previste nel presente disciplinare adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:
  - ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza (email per uffici di segreteria, DSGA, DS, email e videoconferenze per incontri tra docenti e rapporti docenti/famiglie – cfr apposito regolamento e Piano organizzativo CoViD);
  - limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

- obbligo per chiunque entri negli ambienti scolastici, di adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e del motivo della visita (persone da incontrare);
- accesso DEGLI ALUNNI alla struttura **fino all'ingresso** attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

#### 4. GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE PROCEDURE DI LAVORO

##### **DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA**

- Al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale ed evitare assembramenti all'entrata e all'uscita dall'edificio scolastico, occorre prevedere la loro ordinata regolamentazione anche ricorrendo a ingressi e uscite differenziati.
- In deroga alle normali disposizioni in materia è richiesto certificato medico per la riammissione dell'alunno risultato assente per malattia per più di **3 (tre) giorni per gli alunni della scuola dell'infanzia e per più di 5(cinque) giorni per gli altri.**
- Nei vari plessi dell'Istituto sono disposti **cartelli esplicativi** all'ingresso ed in tutte le postazioni nelle quali è necessario per fornire informazioni ai lavoratori ed agli esterni sulle modalità di gestione degli accessi ed altre necessità riportate nel presente regolamento.
- In corrispondenza delle portinerie e negli altri luoghi di attesa del pubblico è disposta **segnaletica** indicante il corretto posizionamento alla distanza di almeno 1 metro tra persona e persona.

##### **DISCIPLINA DI ACCESSO DEL PERSONALE ALLA SCUOLA**

- La disciplina di accesso dei dipendenti alla scuola è descritta nel presente capoverso e nel paragrafo 7 (DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19) in particolare agli scenari 3 e 4;
- Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario **detersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e facoltativamente i guanti monouso.** Viene **installato un dispenser in prossimità dell'ingresso** principale e in ogni aula con cartello nel quale si riporta l'obbligo di detersi le mani prima di entrare. Stessa operazione è richiesta agli alunni al loro ingresso in classe. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti della giornata.

##### **DISCIPLINA DI ACCESSO DEGLI ESTERNI ALLA SCUOLA**

- L'accesso di **esterni** può avvenire solo dagli ingressi principali e in modo programmato. Non è consentito portare oggetti o cibo agli allievi durante le ore di lezione. L'entrata in ritardo e le uscite

anticipate devono essere gestite con la collaborazione dei collaboratori, senza l'ingresso dei genitori ai piani delle aule.

- Sarà ammesso all'ingresso solo chi indossa la **mascherina chirurgica** o mascherine FFP senza valvola. Consentito ma sconsigliato l'uso della mascherina di comunità agli studenti. Prima dell'accesso chi entra dovrà detergersi le mani utilizzando il dispenser presente all'ingresso.
- All'ingresso un collaboratore provvederà alla **misurazione della temperatura** ed in caso sia superiore a 37,5°C non sarà autorizzato l'accesso. In assenza della possibilità di misurazione della temperatura chi accede dovrà **dichiarare di non avere sintomi influenzali**.
- Al fine di poter **tracciare l'accesso** della persona qualora questa risulti successivamente positiva al COVID, occorre tenere un registro con i seguenti dati: **nome/cognome e motivo dell'ingresso**, chi incontra o l'ufficio al quale accede.
- Le norme del presente protocollo si estendono alle **aziende** in appalto che possono organizzare sedi e cantieri provvisori di manutenzione ordinaria o straordinaria all'interno dei singoli plessi scolastici.

### SALA DOCENTI

L'utilizzo delle c.d. aule docenti è consentito nel rispetto delle norme sul distanziamento fisico descritte al paragrafo 3 e delle altre disposizioni contenute nel presente disciplinare.

### DISTRIBUTORI DI BEVANDE, FOTOCOPIATRICI

Le aree di distribuzione di bevande e fotocopiatrici possono costituire punti di potenziale assembramento. Oltre che assicurare l'igienizzazione delle superfici dovrà essere mantenuto il distanziamento fisico nelle loro vicinanze. Dette aree saranno dotate perciò di specifica segnaletica. Le loro modalità di utilizzo potranno essere eventualmente integrate nel Regolamento di Istituto. E' presente uno spazio con macchinette automatiche erogatrici di bevande, alle quali può accedere **una persona per volta**.

### IGIENE PERSONALE E USO DEI BAGNI

In ogni classe/sezione viene posizionato un dispenser di **gel alcolico** ad uso degli alunni e del personale. All'ingresso e all'uscita dalla classe se ne prescrive l'uso. I docenti, nei primi giorni di scuola e periodicamente quando serve, avranno cura di impartire agli alunni le corrette modalità e informazioni di detta pratica e vigileranno, unitamente al personale ATA sul suo rispetto.

Ogni servizio igienico è dotato a sua volta di **dispenser di sapone liquido** e **portarotoli a strappo**, **dispenser carta igienica** maxi. Gli alunni si recheranno in bagno durante le ricreazioni non **più di due alla volta** generalmente un maschio e una femmina e saranno tenuti a permanere all'interno di esso non oltre il tempo necessario curando di mantenere l'ambiente in ordine e pulito. I docenti, nei primi giorni di scuola e periodicamente quando se ne avverta la necessità, avranno cura di impartire agli alunni le corrette informazioni circa la modalità di uso dei bagni e vigileranno, unitamente al personale ATA, sul loro rispetto.

### USCITE DEGLI ALUNNI DALL'AULA

L'uscita degli alunni dall'aula alla fine delle lezioni o in altre occasioni deve avvenire secondo un preciso **ordine**. Inizieranno ad uscire dai banchi gli allievi della fila più prossima alla porta seguiti da quelli della fila successiva e così via. Gli ultimi ad uscire saranno quelli della fila accanto alle finestre.

### COMUNICAZIONE ASSENZE ALUNNI

E' richiesta la collaborazione dei genitori a inviare **tempestivamente** la comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali *cluster* di assenze nella stessa classe. Tale comunicazione deve essere fatta ai docenti e per loro tramite ai referenti Covid individuati.



### **ATTIVITA' IN CLASSE**

Il numero massimo degli studenti che possono seguire una lezione è dato dal numero dei banchi presenti. L'uso della mascherina è obbligatoria ogni qualvolta si riduca la distanza di 1 metro come già indicato. Non è consentito lo scambio di materiale didattico e non tra studenti. Il vestiario dovrà essere riposto a negli appositi appendiabiti e sullo schienale della propria seggiola in modo tale da non accostarsi a quello degli altri. I docenti faranno uso della mascherina al ridursi della distanza dei 2 metri di rispetto previsti. L'attività didattica deve ridurre al massimo l'uso della carta, utilizzando quanto più è possibile, per l'esecuzione di compiti/lavori materiale di approfondimento, sulle classi virtuali disponibili. Le classi sono dotate di gel sanificante e se ne raccomanda l'uso frequente. Agli studenti saranno consegnate periodicamente le mascherine inviate dal Ministero.

### **INTERVALLI**

Il momento degli intervalli sarà disciplinato in modo da equilibrare il più possibile la necessità di recupero fisico (inclusa la consumazione della merenda) e di movimento/socializzazione degli alunni, con quella legata ai parametri di sicurezza anti-contagio.

**Durante la consumazione della propria merenda, non potendo indossare la mascherina, si dovrà rimanere ad almeno un metro di distanza dagli altri.** Se due alunni desiderano conversare a distanza ravvicinata **dovranno necessariamente** indossare la mascherina.

### **ATTIVITÀ MOTORIA**

**Durante le attività motorie non è previsto l'uso della mascherina;** si eviterà di svolgere giochi ed esercizi di squadra e di gruppo, mentre sono ammessi quelli individuali, fino a diversa indicazione. Il distanziamento da assicurare per quest'ultimi è di **2 (due) metri**. Per la corsa la distanza deve essere di **10 (dieci) metri**. E' da privilegiare l'attività negli **spazi aperti**.

**I locali spogliatoi delle palestre scolastiche non sono utilizzabili.** Gli alunni devono venire a scuola con abbigliamento idoneo in caso di attività motoria. E' consentito solo il **cambio delle scarpe**, ma fuori dallo spogliatoio.

**Gli attrezzi presenti nelle palestre non sono utilizzabili** salvo sanificazione preventiva a cura dei collaboratori scolastici in quanto potrebbero essere stati utilizzati e non sanificati dalle Associazioni sportive che utilizzano tali ambienti in orario extracurricolare.

### **USO DELLA BIBLIOTECA**

E' consentito lo scambio dei libri delle Biblioteche di classe e d'Istituto, purché dopo la riconsegna/restituzione i testi restino cautelativamente in un contenitore ben identificato per **48 ore prima della ricollocazione nelle scaffalature**. Sul contenitore sarà riportata la scritta "materiale in quarantena". Gli ambienti saranno adeguatamente areati con frequenti ricambi d'aria.

### **ESECUZIONE DI BRANI MUSICALI E ATTIVITÀ DI CORO**

L'attività musicale con suono di strumenti a fiato è assoggettata a particolare restrizioni. La distanza considerata più **opportuna** in classe è di **3 metri**. Per eventuali necessità occorrerà ricorrere ad altri ambienti e disposizioni comunque con un distanziamento fisico **mai minore di 1,5 metri**.

### **USCITE E GITE SCOLASTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Sono vietati, fino a diversa disposizione, ogni genere di uscita mediante mezzi di trasporto pubblici. Sono consentite le uscite a piedi a carattere storico-artistico-ambientale con opportuna vigilanza del docente che si assume l'onere di far rispettare le norme anti-covid vigenti.

### **CIRCOLAZIONE E SPOSTAMENTI DELLE PERSONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Al fine di evitare assembramenti e consentire l'ordinata circolazione delle persone, negli spostamenti in ogni ambiente dell'edificio scolastico è sempre necessario **'tenere la destra'** seguendo, quando presente, la segnaletica.

### **RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI**

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato. Preferibilmente, come da disposizioni generali vigenti, saranno online quelle plenarie.

### **RICEVIMENTI, COLLOQUI, ASSEMBLEE DEI GENITORI**

Nell'ottica di limitare gli ingressi di esterni e di evitare il rischio di assembramenti, i ricevimenti generali dei genitori sono sospesi. I colloqui individuali possono svolgersi unicamente in modalità a distanza (con modalità: colloquio telefonico, e/o scambio di mail e/o videoconferenza).

Le assemblee generali per l'elezione dei rappresentanti di classe e di sezione potranno svolgersi a distanza con modalità che verranno comunicate. Ogni altra assemblea di classe andrà come di prassi richieste e autorizzate dal dirigente scolastico con modalità da definire volta per volta.

### **MENSA**

Il consumo del pasto potrà avvenire sia nei refettori che all'interno delle aule secondo un'organizzazione da stabilire. Dovrà essere redatta e aggiornata (a cura dei coordinatori di plesso) la lista delle classi con la disposizione dei gruppi di alunni nei vari ambienti. Si raccomanda la compilazione esatta e puntuale. La principale condizione di sicurezza da rispettare è quella del distanziamento fisico **di un 1 metro** tra alunno e alunno nella posizione seduti al tavolo. La gestione del servizio è di competenza del Comune di riferimento e soggetto incarico dall'ente locale. E' vietato l'utilizzo di piatti e posate portati da casa.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

### **USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifici accordi devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza. L'uso da parte di personale scolastico e alunni di detti locali è autorizzato previa verifica di detta condizione.

## **5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE**

### **MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA**

I collaboratori scolastici che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

I Dpi da utilizzare sono:

- Calzature antiscivolo
- Mascherina di protezione vie respiratorie FFP2 con valvola o superiore
- Guanti monouso
- Spolverina/grembiule monouso in polietilene.

Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, effettuate a fine del turno di lavoro, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti).

La modalità di lavoro deve essere:

- Utilizzare panni in microfibra, diversi per ciascuna stanza per le pulizie dei tavoli,
- Preliminarmente inumidire il panno con acqua e sapone e/o con **alcool etilico al 75%** e provvedere alla pulizia delle superfici tavoli/scrivanie/maniglie/porte.
- Successivamente passare sulla superficie con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo **0,5% di cloro attivo** per i servizi igienici e le altre superfici (es. la candeggina che in commercio si trova al **5% o al 10%** di contenuto di cloro), e allo **0,1% di cloro attivo** per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.
- Tutti i giorni, alla fine del turno di lavoro, viene effettuata la **sanificazione** di tutti gli ambienti, delle scrivanie di lavoro, degli arredi e sussidi didattici, compresi i giochi nella scuola dell'Infanzia. La sanificazione dei servizi igienici deve avvenire più volte nell'arco della giornata scolastica e approfonditamente dopo la ricreazione e a fine giornata. L'igienizzazione degli ambienti potrà essere eseguita anche con l'ausilio di apparecchiature e prodotti consigliati per le stesse, secondo le rispettive schede tecniche.
- La avvenuta sanificazione verrà registrata su **apposito foglio** presente in ogni locale da parte del dipendente che l'ha effettuata, secondo quanto predisposto dal Ds/Dsga. Il dipendente che accede al locale all'inizio del turno di lavoro controllerà l'avvenuta registrazione della sanificazione, senza la quale gli spazi di lavoro non saranno utilizzabili.
- Deve essere garantito quanto più possibile il **ricambio dell'aria** nei locali mediante aerazione naturale. Durante lo svolgimento delle attività didattiche si raccomanda una frequenza nell'ordine di 10' ogni ora.
- Giornalmente saranno pulite le **prese e le griglie di ventilazione** con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con **alcool etilico al 70%** asciugando successivamente.
- Per la sanificazione della **tastiera/schermo dei distributori automatici** erogatrici di bevande si potranno utilizzare soluzioni a base di ipoclorito di sodio (100 ml di candeggina ogni 900 ml di acqua) o anche semplicemente alcool etilico denaturato.

## 6. FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Sull'insieme delle disposizioni organizzative e comportamentali per il contenimento dell'emergenza COVID-19 verrà dedicata specifica informazione per tutto il personale.

Per la formazione dei referenti covid e per tutti gli interessati si segnala la piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) eroga formazione a distanza in salute pubblica. In particolare EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

I destinatari obbligatori della formazione FAD sono i referenti COVID-19 individuati dall'Istituto.

Il corso FAD è asincrono sarà accessibile e fruibile nel periodo 31 agosto /31 dicembre 2020.

Sarà attivata specifica formazione / informazione a cura del Servizio prevenzione e protezione per tutto il personale.

## 7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

### **GESTIONE CASI CHE MANIFESTANO SINTOMI SOSPETTI PER COVID-19 A SCUOLA/SERVIZIO EDUCATIVO**

*L'allontanamento da scuola/ servizio educativo di un alunno o di operatore scolastico avviene esclusivamente nel caso in cui si manifesti almeno uno dei sintomi sospetti per COVID-19 come dettagliati nel punto A. In tali casi si seguono le procedure previste dalle disposizioni regionali, ed in particolare:*

#### **D1 – Alunno con sintomi sospetti per COVID-19**

- 1.** *Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un alunno sintomatico avvisa il referente scolastico per COVID-19.*
- 2.** *Il referente scolastico per COVID-19 comunica al referente COVID del Dipartimento di Prevenzione la presenza dell'alunno sintomatico.*
- 3.** *In accordo con quanto previsto dal Programma Scuole Sicure (DGRT 1645/2020 – DGRT 25/2021), il referente COVID del Dipartimento di Prevenzione, sulla base della disponibilità di risorse organizza l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido (di tipo chemio-immuno-fluorimetrico) direttamente a scuola in presenza dei genitori o prescrive l'esecuzione del test antigenico semi-rapido (di tipo chemio-immuno-fluorimetrico) presso un drive through più vicino possibile rispetto alla scuola o al domicilio dello studente.*
- 4.** *Il referente interno (di plesso) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:*
  - *fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;*
  - *ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;*
  - *procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;*
  - *telefona immediatamente ad un genitore/ tutore legale dell'alunno informandolo della sintomatologia del figlio.*
- 5.** *Se l'alunno è minorenne non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/ tutore legale.*
- 6.** *Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.*
- 7.** *Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.*
- 8.** *Nel caso in cui non sia stata possibile l'esecuzione del test antigenico di cui al precedente punto 3, il rientro dell'alunno e del genitore/ tutore legale presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.*
- 9.** *Successivamente al rientro al domicilio dell'alunno, la scuola/ servizio educativo provvede ad aerare la stanza di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della medesima stanza.*
- 10.** *Al rientro al domicilio il genitore contatta il PDF/MMG per la presa in carico del percorso. Se non è stato eseguito il tampone direttamente a scuola o al drive through più vicino, il PDF/MMG attiva il percorso indicato al punto E. Se è stato eseguito il tampone direttamente a scuola o al drive through più vicino, il PDF/MMG, potrà consultare il risultato su SISPC di norma entro circa 6 ore dal prelievo.*
- 11.** *Il rientro a scuola dello studente avviene con modalità che dipendono dall'esito del test antigenico semi-rapido, come indicato nei paragrafi successivi.*

#### **D2 – Operatore scolastico con sintomi sospetti per COVID-19**

1. Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico avvisa il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 comunica al referente COVID del Dipartimento di Prevenzione la presenza di un operatore scolastico sintomatico.
3. In accordo con quanto previsto dal Programma Scuole Sicure (DGRT 1645/2020 – DGRT 25/2021), il referente COVID del Dipartimento di Prevenzione, sulla base della disponibilità di risorse organizza l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido (di tipo chemio-immuno-fluorimetrico direttamente a scuola o prescrive l'esecuzione del test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico presso un drive through più vicino possibile rispetto alla scuola o al domicilio dell'operatore scolastico.
4. Il referente interno (di plesso) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:
  - fa indossare una mascherina all'operatore scolastico se non la indossa già;
  - ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento;
  - procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
5. Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto.
6. Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso operatore scolastico, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
7. Nel caso in cui non sia stata possibile l'esecuzione del test antigenico di cui al precedente punto 3, il rientro dell'operatore scolastico presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.
8. Successivamente al rientro al domicilio dell'operatore scolastico, la scuola/servizio educativo provvede ad aerare la stanza di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della medesima stanza.
9. Al rientro al domicilio l'operatore scolastico contatta il MMG per la presa in carico del percorso. Se non è stato eseguito il tampone direttamente a scuola o al drive through più vicino, il MMG attiva il percorso indicato al punto E. Se è stato eseguito il tampone direttamente a scuola o al drive through più vicino, il MMG, potrà consultare il risultato su SISPC di norma entro circa 6 ore dal prelievo.
10. Il rientro a scuola dell'operatore scolastico avviene con modalità che dipendono dall'esito del test antigenico semi-rapido di laboratorio, come indicato nell'Ordinanza RT 47.

### **E- GESTIONE CASI CHE MANIFESTANO SINTOMI A CASA**

Nel caso che a domicilio si manifestino dei sintomi di qualsiasi genere i genitori dell'alunno o l'operatore scolastico (nel caso i sintomi riguardino il personale della scuola) contattano il proprio medico (PDF/MMG o altro medico curante se non già assistiti dal medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Famiglia).

Il PDF/MMG/Medico curante, consultato dai genitori dell'alunno o dall'operatore scolastico effettua il triage telefonico dal quale possono risultare le due casistiche di seguito indicate e riassunte nei diagrammi di flusso allegati.

#### **E1 – Il caso non risulta sospetto COVID-19**

Se il caso non presenta alcuno dei sintomi sospetti per COVID-19 come dettagliato nel punto A, la famiglia o l'operatore scolastico avverte il servizio educativo/scuola, con le modalità previste dal Responsabile del Servizio/Dirigente scolastico, dell'assenza per malattia non sospetta di COVID-19. Il PDF/MMG/Medico curante non prescrive l'esecuzione del tampone, e la riammissione avviene tenendo conto della normativa vigente, come indicato nel paragrafo G.

#### **E2 – Il caso risulta sospetto COVID-19**

Se il caso presenta almeno uno dei sintomi sospetti per COVID-19 come dettagliato nel punto A, Il PDF/MMG/Medico curante prescrive tempestivamente con ricetta dematerializzata (DEMA) un test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico (test quantitativo con analisi effettuata presso il laboratorio), utilizzando la prescrizione DEMA con codice nomenclatore 8845. Nel caso in cui i drive through o le USCA fossero momentaneamente sforniti del test antigenico di tipo chemio-immuno-fluorimetrico, è comunque garantita l'esecuzione di un tampone molecolare al posto del test antigenico.

Per le situazioni per le quali è impossibile effettuare la richiesta DEMA, le Aziende USL devono individuare modalità di richieste di tampone in alternativa alla DEMA

Se il soggetto è già stato positivo e guarito (o ha ricevuto l'attestazione di fine isolamento) da oltre tre mesi o è stato vaccinato per COVID, il PDF/MMG può prescrivere il tampone molecolare considerata la presenza delle varianti virali.

Durante il triage telefonico, come di consueto, il PDF/MMG/Medico curante, avvalendosi anche di strumenti di videoconsulto, effettua anche una valutazione delle condizioni generali del soggetto, in base alle quali decide le azioni da effettuare in attesa della risposta del test.

Oltre al follow-up telefonico/videoconsulto, può essere presa in considerazione una valutazione clinica diretta in condizioni e situazioni di sicurezza (disponibilità di protezioni individuali e tipologia di ambulatorio), oltre che l'eventuale invio concordato in ospedale, se presenti segni di aggravamento.

Se le condizioni cliniche lo consentono, il test antigenico è effettuato presso i drive through, altrimenti è effettuato a livello domiciliare.

In attesa del risultato del tampone, l'alunno/operatore scolastico deve rimanere isolato a casa e non è prevista alcuna restrizione per i conviventi, salvo per fratelli/sorelle dell'alunno o per i figli dell'operatore scolastico che frequentano asili nido o scuole dell'infanzia come specificato nel paragrafo F9. Non sono previste restrizioni anche per i contatti in ambito scolastico (compagni di classe, docenti). Se il test antigenico semi-rapido risulterà negativo, per il rientro a scuola/servizio educativo dell'alunno o dell'operatore scolastico, è necessaria l'attestazione rilasciata dal PDF/MMG/Medico curante che è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 (vedi paragrafo F). L'attestazione per il rientro a scuola/servizio educativo non può essere rilasciata dal PDF/MMG/Medico curante se sono stati effettuati test antigenici diversi da quelli indicati nel presente paragrafo, come ad esempio i test rapidi di prima o seconda generazione (test point of care effettuati dal PDF/MMG o presso le farmacie o presso altre strutture sanitarie).

**Casi positivi a lungo termine (con o senza variante)<sup>4</sup>**: i soggetti che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positivi al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per molto tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. In tali condizioni il Dip. Prevenzione, dopo aver verificato, la suddetta assenza di sintomi da almeno una settimana attraverso l'anamnesi patologica prossima o in base ai risultati della sorveglianza sanitaria, redige l'Attestazione di fine isolamento che rappresenta valido titolo per la riammissione a scuola/servizio educativo degli studenti, anche ai sensi del DPR 1518/1967, preso atto dell'eventuale valutazione effettuata d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, e che tiene conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Per gli operatori scolastici, come per tutti gli altri lavoratori è previsto dalle norme nazionali (DPCM 02/03/2021 e smi), sino a diversa disposizione, che il rientro al lavoro possa avvenire solo se il lavoratore risulta negativo ad un test molecolare

Il rilascio dell'Attestazione di fine isolamento è comunicato al MMG/PDF attraverso SISPC.

### **F8 - Rifiuto ad eseguire il tampone**

Nel caso in cui i genitori dell'alunno o l'operatore scolastico, aventi sintomatologia sospetta per COVID-19, si rifiutino di eseguire il tampone molecolare/test antigenico prescritto dal PDF/MMG/Medico curante, non sarà possibile rilasciare la certificazione medica per il rientro a scuola/servizio educativo e di conseguenza la scuola/servizio educativo non può riammettere alla frequenza l'alunno o in servizio l'operatore scolastico.

### **F9 - Contatti e conviventi in attesa del risultato del tampone**

Qualora il tampone sia stato richiesto per la presenza di sintomi sospetti, in attesa del risultato del tampone, l'alunno o l'operatore scolastico deve rimanere isolato a casa, mentre non è prevista alcuna restrizione per i contatti scolastici e per conviventi, **ad eccezione dei fratelli/sorelle dell'alunno o figli dell'operatore scolastico che frequentano il nido o la scuola materna e che non possono frequentare fino al risultato negativo del tampone.** In tal caso il rientro a scuola/servizio educativo dei fratelli/sorelle dell'alunno o dei figli dell'operatore scolastico in attesa del tampone avviene senza alcuna certificazione con la comunicazione preventiva, della motivazione dell'assenza da parte della famiglia al servizio educativo/scuola con le modalità previste dal Responsabile del servizio educativo/Dirigente scolastico.

**G) SITUAZIONI CLINICHE NON SOSPETTE COVID**

*Si tratta di tutte le situazioni che non presentano sintomi sospetti di COVID-19 come elencati al punto A.*

*In questi casi la famiglia avverte il servizio educativo/scuola, con le modalità previste dal Responsabile del Servizio/Dirigente scolastico, dell'assenza per malattia non sospetta di COVID-19. Il PDF/MMG/Medico curante non prescrive l'esecuzione del tampone e la riammissione avviene tenendo conto della normativa vigente in Regione Toscana:*

- *Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 80 del 03/08/2020: prevede la riammissione “nei servizi educativi/scuole dell'infanzia” con certificazione medica “dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni” (quindi il rientro al 4° giorno con 3 giorni di assenza avviene senza certificazione medica);*

- *art.42 del DPR 1518/1967: prevede la certificazione medica per la riammissione a scuola in caso di assenze superiori a 5 giorni (quindi il rientro al 6° giorno con 5 giorni di assenza avviene senza certificazione medica);*

- *Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale degli Ordini dei Medici della Toscana – 8 gennaio 2015: prevede che per il calcolo dei giorni di assenza non sono conteggiati i giorni festivi iniziali e finali, ma solo quelli a cavallo.*

*Sulla base di quanto sopra indicato, come richiamato dal punto E.1, quando non sono presenti sintomi Covid correlabili, per il ritorno a scuola serve il certificato medico solo per assenze superiori a 3 giorni per i nidi e le scuole materne (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020), e superiore a 5 giorni per le elementari, medie e superiori (art. 42, D.P.R. n. 1518 del 22/12/1967).*

*Fac Simile di Certificato per situazioni cliniche non sospette COVID*

*Attesto che.... nato il ....., non presenta al momento segni clinici e/o sintomi riferibili a malattie infettive e contagiose e nel periodo di assenza non ha presentato e non sono stati riferiti sintomi sospetti Covid.*

*Pertanto, il soggetto non presenta clinicamente e anamnesticamente condizioni che controindicano la frequenza scolastica.*

**Se l'alunno rientra dopo un'assenza fino a 3 giorni (per i nidi e le scuole materne) o fino a 5 giorni (per le elementari, medie e superiori), senza conteggiare i giorni festivi finali e iniziali dell'assenza, non è necessario il certificato medico e la riammissione avviene senza la presentazione di alcun tipo di documentazione medica o dichiarazione dei genitori, comprese autocertificazioni o modulistiche interne all'istituzione scolastica.**

#### **H) ASSENZE PER CAUSE DIVERSE DALLA MALATTIA**

*Le assenze non dovute a malattia (ad esempio vacanze, motivi familiari, visite specialistiche, vaccinazioni, attesa del risultato del tampone di un congiunto, ecc.) devono essere preventivamente comunicate, in tal caso per il rientro in comunità non necessitano di alcuna certificazione per il ritorno a scuola. Resta inteso, che in assenza di comunicazione preventiva, la riammissione avviene con il certificato medico se l'assenza è superiore a 3 giorni per i nidi e le scuole materne e superiore a 5 giorni per le elementari, medie e superiori.*

#### **I) CERTIFICAZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI O DI ESONERO DAGLI OBBLIGHI DEL DISTANZIAMENTO**

*Il PDF/MMG/Medico curante su richiesta dei genitori può certificare la presenza di patologie croniche che possono essere a maggior rischio di complicazioni in caso di infezione da COVID 19 o di situazioni cliniche che possono richiedere la non applicazione delle regole di distanziamento.*

*Si riportano a titolo di esempio alcune condizioni certificabili:*

1) *bambini con immunodeficit primario o secondario (terapia immunosoppressiva), bambini con grave malattia del sistema respiratorio (ad es. fibrosi cistica, asma grave, M. Duchenne, etc.), bambini diabetici, con difetti della coagulazione (ad es. Deficit fattore V Leiden e simili);*

2) *bambini che convivono stabilmente con soggetti fragili.*

*Il certificato è consegnato direttamente al genitore, inserendo la dizione: si rilascia al genitore, su sua richiesta, per gli usi consentiti dalla legge. Nel certificato non inserire prescrizioni particolari (es non uso di mascherine o altro).*

*Il PDF/MMG/Medico curante potrà rilasciare ai propri assistiti, se da loro richiesta, esclusivamente una attestazione sulla presenza di eventuali patologie non formulando giudizi che competono alle Commissioni medico-legali. La valutazione di eventuali misure preventive/protettive correlate alla fragilità dell'alunno o all'esenzione dall'obbligo dell'utilizzo della mascherina dovrà essere eseguita dal Dipartimento di Prevenzione attraverso le competenze mediche di Igiene Pubblica e di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro integrate con quelle di Medicina Legale, in accordo con il Dirigente scolastico o suo delegato, sulla base anche delle indicazioni contenute nell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.*

#### **L) CERTIFICAZIONE DI PATOLOGIE ALLERGICHE**

*L'eventuale certificazione di patologie allergiche non rappresenta motivo per non effettuare il tampone molecolare/test antigenico in presenza di sintomi sospetti per COVID-19.*

#### **M) SITUAZIONI DI CRONICITÀ DELLA SINTOMATOLOGIA**

*Nell'età infantile, in particolare con la frequenza dell'Asilo Nido e della Scuola materna, ma in alcuni casi anche in quella adulta, si possono presentare in forma cronica sintomi che possono essere considerati COVID correlabili (rinite, tosse, diarrea, cefalea).*

*Tali circostanze non rappresentano motivo per non effettuare il tampone di accertamento che deve essere richiesto ed effettuato secondo quanto indicato nei paragrafi precedenti.*



*Se dopo il riscontro di un tampone negativo la sintomatologia persiste, il PDF/MMG può valutare la riammissione in comunità pur in presenza di persistenza della sintomatologia, rilasciando l'attestato di seguito riportato.*

*Fac Simile di Attestato:*

*Si attesta che ..... nato a.....il ..... può essere riammesso a scuola/servizio educativo, in quanto, come verificato sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali con test negativo. Il soggetto presenta persistenza di sintomi in quanto è presente una condizione di cronicità della sintomatologia.*

#### **N) GESTIONE CONTATTI STRETTI (Soggetti in quarantena)**

*Per contatto stretto si intende il soggetto che ha avuto un contatto stretto con un soggetto positivo nelle 48 ore precedenti (14 giorni in caso di presenza di variante virale) l'inizio dei sintomi del soggetto positivo o dalla data di esecuzione del tampone, se il soggetto positivo con cui è venuto in contatto era asintomatico.*

*I contatti stretti vengono classificati in base alla presenza di sintomatologia (sintomatici o asintomatici), se il contatto è avvenuto con un non convivente o con un convivente e se questo può isolarsi o no dal resto della famiglia.*

*Nei contatti con soggetto positivo a rischio varianti o con variante confermata è previsto un tampone molecolare all'inizio della quarantena (o appena possibile) e uno al termine della quarantena (quattordicesimo giorno); il Dipartimento di prevenzione provvede alla richiesta e alla prenotazione del primo tampone direttamente sul portale regionale <https://prenotatampone.sanita.toscana.it> nella sezione dedicata agli operatori.*

*Il tampone molecolare al quattordicesimo giorno è prescritto dal PDF/MMG.*

*Le valutazioni riguardanti la quarantena sono effettuate esclusivamente dal Dipartimento Prevenzione sulla base delle informazioni acquisite nell'ambito del contact tracing e comunicate contemporaneamente al caso positivo e al PDF/MMG. Pertanto per le date della fine di quarantena e per l'esecuzione dei tamponi previsti per il termine della quarantena, il PDF/MMG fa riferimento esclusivamente alle comunicazioni su SISPC, nella sezione Contatti.*

*Si evidenzia che l'informazione riguardante la presenza di un caso con variante sospetta o confermata può essere disponibile subito al momento del primo tracciamento, ma può pervenire anche successivamente al primo tracciamento. In quest'ultimo caso, il contatto stretto che ha già ricevuto il primo provvedimento di quarantena, riceverà un nuovo provvedimento di quarantena che sostituisce il precedente. Il primo tampone previsto per la nuova quarantena per contatto stretto con caso con variante sospetta o confermata, è eseguito il prima possibile e comunque non oltre il 12 giorno del periodo di quarantena, termine oltre il quale si passa direttamente all'esecuzione del tampone previsto al termine della quarantena (14° giorno).*

*I contatti stretti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in base alla presenza o meno di sintomi sospetti COVID-19 devono osservare le seguenti misure:*

<b>Tipologia Contatto</b>	<b>Misure di quarantena</b>
<i>Contatto strettoasintomatico</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso<sup>6</sup>, oppure</li> <li>• periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso<sup>6</sup> accompagnato da un test antigenico rapido o semi-rapido di tipo chemio- immuno-fluorimetrico o molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno.</li> </ul>
<i>Contatto strettosintomatico</i>	Fatta salva l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido di tipo chemio- immuno-fluorimetrico o molecolare all'esordio dei sintomi o nel tempo più breve possibile dall'esordio dei sintomi, per verificare la presenza di infezione al virus SARS-Cov-2, deve osservare un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso <sup>6</sup> e un test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno, salvo che il test eseguito all'esordio dei sintomi sia già stato effettuato entro le 48 ore precedenti il termine della quarantena del del soggetto malato.
<i>Contatto stretto asintomatico o sintomatico di caso</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso<sup>6</sup>.</li> <li>• un test molecolare il prima possibile dopo l'identificazione e al 14° giorno da quarantena, al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti,</li> </ul>

<sup>6</sup> Per ultima esposizione al caso si intende quanto segue: se non si riesce a isolare il caso positivo dai contatti, la data dell'ultima esposizione del contatto deve essere considerata il giorno prima della guarigione del caso indice e quindi ponderare l'inizio della quarantena del contatto per i 14 gg (o 10gg + tampone) a partire dalla data di diagnosi di negatività del caso (ad esempio se il figlio è positivo e la mamma non riesce a restare isolata rispetto al figlio, la quarantena della mamma inizia quando il figlio diventa negativo).

<b>Tipologia Contatto</b>	<b>Misure di quarantena</b>
<i>positivo sospetto o confermato con infezione con variante al virus SARS-CoV-2</i>	<i>considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti.</i>

*In pratica si prevedono le seguenti casistiche:*

Tipologia contatto	Modalità per il rientro a scuola/servizio educativo	Documentazione per il rientro a scuola/servizio educativo
<p>Contatto stretto <b>sintomatico</b> di un caso <b>convivente che non è in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)</p>	<p>Fatta salva l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare all'esordio dei sintomi e nel tempo più breve possibile dall'esordio dei sintomi, per verificare la presenza di infezione al virus SARS-Cov-2, può rientrare in comunità quando presente l'esito negativo di un test antigenico semi-rapido o molecolare effettuato al decimo giorno (del periodo di quarantena), calcolato dalla data in cui il caso convivente si è negativizzato (data del prelievo che ha dato esito negativo).</p>	<p>Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione e esito test se effettuato al 10° giorno</p>
<p>Contatto stretto <b>asintomatico o sintomatico di un caso con infezione da variante non convivente o convivente ma in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)</p>	<p>Può rientrare in comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dalla data di ultimo contatto con il caso e un test molecolare negativo al termine della quarantena.</li> </ul> <p>Deve essere eseguito un test molecolare al contatto il prima possibile dopo l'identificazione della variante sospetta o confermata al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti. Il test iniziale è prescritto e prenotato dal Dip. Prevenzione al momento dell'identificazione della variante. A tali contatti deve essere comunicata l'importanza, nella settimana successiva al termine della quarantena, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.</p>	<p>Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione ed esito del test molecolare negativo effettuato al 14° giorno</p>
<p>Contatto stretto <b>asintomatico o sintomatico di un caso con infezione da variante convivente che non è in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)</p>	<p>Può rientrare in comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dalla data in cui il caso convivente si è negativizzato (data del prelievo che ha dato esito negativo), e un test molecolare negativo al termine della quarantena.</li> </ul> <p>Deve essere eseguito un test molecolare al contatto il prima possibile dopo l'identificazione della variante sospetta o confermata al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti. Il test iniziale è prescritto e prenotato dal Dip.</p>	<p>Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione ed esito del test molecolare negativo effettuato al 14° giorno</p>

Tipologia contatto	Modalità per il rientro a scuola/servizio educativo	Documentazione per il rientro a scuola/servizio educativo
	Prevenzione al momento dell'identificazione della variante. A tali contatti deve essere comunicata l'importanza, nella settimana successiva al termine della quarantena, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.	

*Il test antigenico di fine quarantena può essere effettuato presso drive through, o anche presso gli studi del proprio PDF/MMG su prenotazione e autonoma organizzazione, in base agli Accordi Nazionali o Regionali vigenti.*

*L'isolamento del caso positivo all'interno della stessa casa rispetto ai contatti stretti conviventi è valutato dal Dipartimento di Prevenzione, sulla base delle indicazioni operative impartite alle centrali di contact tracing.*

*Il provvedimento di quarantena per il contatto del caso positivo è comunicato tempestivamente al PDF/MMG attraverso le funzionalità attive in SISPC.*

*Il MMG/PDF/Medico curante provvede a effettuare, ove previsto, la prescrizione (DEMA) degli eventuali test previsti per i contatti stretti di casi.*

*Nel caso in cui il contatto stretto sintomatico o asintomatico, entri regolarmente in contatto, con soggetti fragili o a rischio di complicanza, alla fine della quarantena, anche di 14 giorni, è raccomandata l'esecuzione di un test molecolare o antigenico di tipo chemio-immuno- fluorimetrico per la verifica di sussistenza di infezione al virus SARS-CoV-2, come misura protettiva dei soggetti fragili o a rischio complicanza.*

*Non è prevista quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti di contatti stretti di caso (non essendoci stato alcun contatto diretto con il caso confermato), compresi fratelli e sorelle che frequentano il Nido o la Scuola materna.*

*Pertanto, i compagni di classe e loro familiari di un alunno posto in quarantena perché contatto stretto di un caso positivo, non sono sottoposti ad alcuna restrizione. Anche i fratelli e i figli di un soggetto in quarantena che frequentano Nido o Scuola materna non sono sottoposti ad alcuna restrizione.*

### **Azioni a seguito della avvenuta presenza di persone con Covid-19 nell'edificio scolastico**

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, oltre alle azioni che indicherà il DdP ai singoli interessati al contatto con la persona, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione.

Per la **sanificazione verrà incaricata azienda specializzata esterna** che dovrà eseguire le operazioni come da norma applicabile e dovrà rilasciare apposita **certificazione** in proposito.

### **Collaborare con il DdP**

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso

confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

### **Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

### ***SCENARIO 6***

#### ***Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso***

---

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

## **8. ULTERIORI DISPOSIZIONI**

### **RICHIAMO ALLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE IN ORDINE ALLA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA DEGLI ALUNNI**

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe.

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna, ma non vietata, la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva

### **OGGETTI PORTATI DA CASA**

È fatto divieto di portare da casa oggetti personali che non siano quelli strettamente necessari allo svolgimento dell'attività didattica. L'igienizzazione periodica degli stessi è raccomandata e affidata alle famiglie.

## **ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Le attività laboratoriali curricolari o extracurricolari si svolgono alle stesse condizioni di sicurezza delle attività didattiche e sottostanno alla stessa organizzazione (sorveglianza, igienizzazione) e pertanto possono essere svolte soltanto se queste sono assicurate.

## **CURA DEGLI SPAZI E FORMAZIONE ALLE NUOVE REGOLE DEGLI ALUNNI**

A partire dalle prime settimane di scuola sarà cura di ciascun team/consiglio di classe promuovere la necessaria formazione alle nuove regole di comportamento e all'organizzazione anti epidemia degli alunni. Possono essere organizzati specifici momenti di insegnamento, esercitazioni, simulazioni. Dette attività possono trovare spazio all'interno di progetti curricolari e divenire oggetto di valutazione.

Più in generale occorre puntare sul coinvolgimento degli alunni all'interno di una più complessiva **“costruzione del senso di legalità e di sviluppo di un'etica della responsabilità”** come previsto dalle Indicazioni Nazionali nella misura di promuovere **“azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (...).”**

E' necessario **insegnare agli alunni la cura e la manutenzione del layout delle aule**, cioè della rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici per garantire il distanziamento interpersonale. A tale scopo la scuola si è impegnata nell'acquisto di adesivi segnaposto per facilitare tale compito.

Ecco allora alcune linee organizzative ad uso degli insegnanti, dei consigli di classe e dei coordinatori di plesso:

- organizzare, 5 minuti prima del suono della campanella dell'ultima ora di lezione (o quando necessita), una grossolana attività di riordino e pulizia con il coinvolgimento degli alunni (ad es. attribuendo ruoli a turno) chiedendo alle custodi, che sono a disposizione, la strumentazione necessaria; in particolare si chiede di ricollocare i banchi e gli altri arredi eventualmente spostati nella corretta posizione indicata da adesivi segnaposto;
- attuare la raccolta differenziata e usare adeguatamente gli appositi cestini e lì deporre avanzi di cibo, involucri e contenitori delle colazioni e le stesse mascherine usate;
- non permettere che gli alunni scrivano sui banchi o sui muri, o lascino fogli a giro o per terra;
- non permettere di sporcare sciocamente e inutilmente con colori, colle, segatura, creta, ecc.;

## **PECULIARITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 ANNI)**

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per gli aspetti organizzativi e didattici si rimanda al “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività didattiche in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”. I DPI necessari per gli operatori scolastici della scuola dell'infanzia sono mascherina, visiera e spolverina.

## **BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITÀ**

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni è concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG.

### **PERSONALE IMPEGNATO CON BAMBINI CON DISABILITÀ**

Per questo personale, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e visiere protettive). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

### **SUPPORTO PSICOLOGICO**

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale importante per una corretta gestione dell'anno scolastico.

La scuola si riserva di mettere a disposizione servizio di sportello e colloquio con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

### **I TEST DIAGNOSTICI A DISPOSIZIONE E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SIERO PREVALENZA**

Si forniscono al personale e ai collaboratori dell'Istituto che intendano volontariamente sottoporsi allo **screening sierologico**, secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana le necessarie informazioni. Per affrontare con maggiore serenità il rientro in classe e partire con maggior sicurezza, il test è fortemente raccomandato. È un impegno gratuito e poco gravoso: basta andare dal medico di famiglia o prenotare on line all'indirizzo:

### **SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, LAVORATORI 'FRAGILI'**

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

RSPP Prof. Ing. Maurizio Bisconti

MC Dott. ....

DS Prof. Enrico Millotti

ASPP Sig. Bernardino Perugini

RLS Sig. Fabio Taliani

DSGA Sig.ra Moira Calcagnetti

Coordinatrice Referenti CoViD-19 Ins. Daniela Vatti

**ALLEGATO – Modello comunicazione dell’Istituzione scolastica/Servizio educativo alle famiglie degli studenti ed al personale scolastico**

Alle Famiglie degli alunni / Al personale scolastico della Scuola/Istituto Comprensivo/Servizio educativo

.....

**Oggetto: comunicazione di presenza di positività al virus SARS-CoV-2**

Buongiorno,

il Dipartimento di Prevenzione dell’Az. USL Toscana ..... in data ...../...../2021 ci ha comunicato che un soggetto positivo al virus SARS-CoV-2 ha frequentato la scuola/servizio educativo:

- nelle ultime 48 ore;
- negli ultimi ..... giorni (almeno 7 giorni e sino a 14 giorni in caso di positività classificata come variante sospetta o confermata).

Allo stato attuale sono in corso verifiche e accertamenti da parte del Dipartimento di Prevenzione dell’Az. USL finalizzati al tracciamento dei contatti del soggetto positivo ed alla conseguente trasmissione a mezzo e-mail dei provvedimenti di quarantena e delle eventuali prescrizioni per l’esecuzione del tampone (via SMS).

Pertanto, come richiesto dal Dipartimento di Prevenzione, i soggetti destinatari della presente comunicazione devono rimanere a casa in isolamento **in attesa di specifiche e dettagliate comunicazioni da parte del Dipartimento di Prevenzione** che verranno inviate ai diretti interessati.

Si invita a controllare periodicamente il numero di telefono cellulare e la e-mail comunicate alla Scuola/Servizio educativo per verificare la presenza di comunicazioni dell’ASL. Si invita anche a controllare la cartella SPAM della casella di posta elettronica per verificare se l’e-mail dell’ASL sia stata erroneamente classificata e recapitata come SPAM dal gestore del servizio di posta elettronica.

Nell’attesa delle comunicazioni del Dipartimento di Prevenzione non è indicata l’esecuzione di alcun tampone.

Se compaiono sintomi, deve essere contattato il proprio pediatra/medico di medicina generale/medico curante.

Si ricorda che questa istituzione scolastica/servizio educativo, non avendo alcuna autorità nel determinare le date di inizio e fine quarantena, non potrà dare in alcun caso indicazioni in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio educativo/Dirigente Scolastico







